

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO	
PROT. N.	
08.01.04 000375	
CATEG.	CLASSE
PROGM.	UFF.



REGIONE LAZIO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PER USO AMMINISTRATIVO
COMPOSTA DA N. 4 FOGLI
ROMA, - 4 AGO. 2003

ACCORDO DI PROGRAMMA

Ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni per l'approvazione del Piano di Utilizzazione dell'Arenile predisposto dal Comune di Montalto di Castro (VT).

PREMESSO

Che la L.R. 6 luglio 1998 n. 24 all'art. 5, comma 8 – come modificato dall'art. 2 comma 2 della L.R. 6 luglio 1998 n. 25 – stabilisce che per le opere incidenti su aree del demanio marittimo gravate da vincolo ex art. 82, V comma lettera a) del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, l'autorizzazione dell'Ente preposto alla tutela del vincolo è subordinata all'adozione da parte dei Comuni interessati di un Piano di Utilizzazione dell'Arenile (P.U.A.);

Che con delibera n. 2816 del 25 maggio 1999 sostituita da pari atto n. 1161 del 30 luglio 2001, la Giunta Regionale ha stabilito, tra l'altro, che tali P.U.A. debbono essere approvati con le procedure previste dall'art. 27 della L. 8 giugno 1990, n. 142 e s.m.i.;

Che al fine di esaminare i P.U.A. trasmessi dai Comuni costieri interessati la Giunta medesima ha istituito una Commissione interassessorile con delibera n. 6115 del 29 dicembre 1999;

Che il P.U.A. è stato adottato dal Comune di Montalto di Castro con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 24 febbraio 2000;

Che la composizione di detta Commissione interassessorile è stata modificata con delibera della Giunta Regionale n. 33 del 11 gennaio 2002;

Che per gli effetti della DGR 1161/2001 la Direzione Regionale Urbanistica ha chiesto all'Amministrazione Comunale di Montalto di Castro l'adeguamento del progetto del Piano alle nuove norme;

Che il PUA è stato aggiornato ed approvato dallo stesso Comune con Deliberazione di Giunta Comunale n. 398 del 05 dicembre 2002;

Che il Comune di Montalto di Castro ha trasmesso gli elaborati adeguati alle osservazioni della Commissione interassessorile regionale con nota prot. 745 del 13.1.2003;

Che il Presidente della Commissione interassessorile ha completato l'istruttoria del P.U.A. adottato dal Comune di Montalto di Castro ed ha chiesto la convocazione della Conferenza di servizi propedeutica alla verifica della possibilità della sottoscrizione dell'Accordo di Programma per l'approvazione del Piano;

Che, aderendo a tale richiesta il Presidente della Regione Lazio con nota prot. 19755 del 10 febbraio 2003 ha convocato la Conferenza di servizi;



REGIONE LAZIO

Che la medesima, dopo attenta analisi degli elaborati progettuali, si è conclusa positivamente in Roma il 27 febbraio 2003, con la verifica della possibilità di concludere l'Accordo di Programma di cui al punto VII della citata D.G.R. n. 2816/99 sostituita dalla D.G.R. n. 1161/01;

Che nell'ambito della Conferenza sono stati acquisiti i pareri di rito;

PRESO ATTO

Dell'istruttoria favorevole effettuata dalla Commissione per l'esame dei P.U.A e delle prescrizioni in essa contenute rese in conferenza di servizi del 27.02.2003;

Dei seguenti pareri espressi nell'ambito della Conferenza:

- Parere favorevole reso dalla Soprintendenza BB.AA. del Lazio in conferenza di servizi del 27.02.2003 alle condizioni della Commissione interassessorile;
- Nulla osta reso dal Dip.to Regionale OO.PP. e Servizi per il Territorio in conferenza di servizi del 27.02.2003;
- Dichiarazione di non competenza della Capitaneria di Porto di Civitavecchia resa con nota prot. 2775 del 18.02.2003;
- Parere favorevole con prescrizioni rilasciato dalla Soprintendenza Archeologica per l'Etruria Meridionale con nota prot. 1204 del 24.02.2003 e confermato in sede di conferenza di servizi del 27.02.2003;
- Nulla osta del Comando Provinciale di Viterbo dei Vigili del Fuoco con prescrizioni reso con nota prot. 3982 del 06.5.2003;
- Parere favorevole con prescrizioni della Agenzia delle Dogane - Circonscrizione di Roma I reso con nota prot. 15/RIS del 30.4.2003;
- Parere favorevole di massima con prescrizioni della ASL Viterbo SIP reso con nota prot. 170 del 24.02.2003.

Ai sensi dell'art. 14 comma 3, della legge 07.08.1990 n 241 e successive modificazioni ed integrazioni, si considera acquisito l'assenso del Genio Civile OO.MM. che, regolarmente convocato, non ha partecipato ai lavori della Conferenza ne' ha fatto pervenire il proprio motivato dissenso successivamente alla trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi avvenuta con nota prot. 37823 del 18.3.2003;

Tutto ciò premesso quale parte integrante del presente Accordo, la Regione Lazio, rappresentata dal Presidente pro tempore Francesco Storace ed il Comune di Montalto di Castro, rappresentato dal Sindaco pro tempore Salvatore Carai, convengono quanto segue:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 della L. 8 giugno 1990 n. 142 e successive modifiche ed integrazioni è approvato il Piano di Utilizzazione degli Arenili (P.U.A.) adottato dal Comune di Montalto di Castro, quale risulta dai seguenti elaborati (aggiornamento DGC n. 398 del 5 dicembre 2002) ed approvato nella Conferenza di servizi del 27.02.2003:

- Relazione
- Schede di rilevamento
- Norme tecniche



REGIONE LAZIO

- Relazione socio economica
- Tav. A1 Planimetria generale della fascia costiera Scala 1:25.000
- Tav. A2 Piani territoriali paesistici - Ambito n. 2 Stralci tavole E1/4 e E3/4 Scala 1:25.000
- Tav. A3 Planimetria generale dei vincoli del territorio e specificazioni Scala 1:10.000 e 1:5.000
- Tav. A4 PRG - Stralcio della zona della Fascia Costiera (Fusione stralci tavole 2 e 3) P.P.E di utilizzazione delle aree destinate nel PRG vigente a zona di tipo L Scala 1:10.000
- Tav. A5 Analisi del territorio e concessioni in atto Zona 1 Chiarone - Tafone
- Tav. A6 Analisi del territorio e concessioni in atto Zona 2 Tratto centrale Enel - Tenuta Guglielmi
- Tav. A7 Analisi del territorio e concessioni in atto Zona 3 Montalto Marina
- Tav. A8 Analisi del territorio e concessioni in atto Zona 4 Sanguinaro - Arrone (Murelle)
- Tav. P9 Ubicazione delle aree di progetto Zona 1 Chiarone - Tafone
- Tav. P10 Ubicazione delle aree di progetto Zona 2 Area della centrale
- Tav. 11 Ubicazione delle aree di progetto Zona Zona 3 Montalto Marina
- Tav. 12 Ubicazione delle aree di progetto Zona 4 Sanguinaro - Arrone (Murelle)

Art. 2

L'attuazione del P.U.A. dovrà avvenire alle seguenti prescrizioni, dettate dagli Enti competenti:
per la Commissione interassessorile

1. Il PUA riguarda esclusivamente le aree demaniali marittime, ancorché le planimetrie prodotte dal Comune contemplino anche altre aree e quindi sono tassativamente escluse dalle previsioni del PUA, proprietà private;
2. Le costruzioni riportate nelle planimetrie del PUA, su aree demaniali marittime devono risultare legittime o legittimate a mezzo sanatoria edilizia definita a norma delle leggi vigenti, per poter beneficiare delle previsioni PUA stesso; la eventuale ubicazione cartografica nel PUA delle costruzioni non comporta alcun titolo abilitativo in caso di mancanza di legittimità; il Comune ha il dovere di accertare tale requisito e, laddove carente, applicare le disposizioni del Capo II della Legge 47/85;
3. Gli estremi delle concessioni demaniali riportate nei grafici del PUA devono corrispondere a quelle effettivamente rilasciate dalla competente Capitaneria di Porto, anche se trattasi di successivi rinnovi;
4. Nella realizzazione delle previsioni del PUA deve essere garantita l'accessibilità alle spiagge ed ai relativi servizi previsti dal PUA a disabili, anziani e persone con difficoltà motoria; il Comune dovrà accertare l'esistenza di tali requisiti in sede di rilascio delle concessioni previste nel PUA;
5. Nessuna previsione di realizzazione di nuova struttura fissa (stabilimenti balneari, servizi, ecc.) può essere ritenuta autorizzabile ancorché riportata come tale nelle planimetrie del PUA stesso;
6. Il Comune garantisce la veridicità e la legittimità del contenuto delle planimetrie oggetto del PUA ed in particolare:
 - ❖ legittimità delle concessioni demaniali riportate negli elaborati e nelle schede;
 - ❖ perimetrazione delle aree demaniali;
 - ❖ corrispondenza allo stato di fatto delle strutture e dei manufatti rappresentati nei grafici;
7. Tutte le previsioni normative riportate nel PUA che contrastino con norme nazionali e regionali vigenti, nonché con la DGR 1161/2001, sono da ritenersi stralciate dalla approvazione del PUA ed inefficaci;



REGIONE LAZIO

per la Soprintendenza Archeologica per l'Etruria Meridionale

8. "...omissis.... autorizza la presente pianificazione, ribadendo la necessità di preservare adeguatamente l'arenile delle Murelle"

per la Soprintendenza BBAA del Lazio

9. siano rispettate le condizioni della Regione Lazio, ribadendo il concetto di precarietà e stagionalità raccomandando al Comune di Montalto di Castro la vigilanza per l'attuazione di tali norme;

per la ASL Viterbo SIP

10. in relazione alla possibile installazione di manufatti e/o chioschi da adibire anche a servizi igienici, sia valutata la problematica relativa all'approvvigionamento idrico dei bagni nonché alle modalità di smaltimento dei liquami prodotti dagli stessi;

11. qualora i chioschi installati su area pubblica fossero destinati a preparazione, somministrazione e vendita di sostanze alimentari, le strutture dovranno possedere anche sotto il punto di vista urbanistico, tutti i requisiti previsti dall'Ordinanza del Ministero della Salute del 3 aprile 2002;

per il Comando Provinciale di Viterbo dei Vigli del Fuoco

12. Qualora in futuro venissero previsti nell'area demaniale utilizzati insediamenti ricadenti tra le attività soggette ai controlli di Prevenzione Incendi di cui al D.M. 16.2.1982, dovrà essere cura del Comune, far trasmettere tramite lo Sportello Unico la documentazione per il necessario parere;

per l'Agenzia delle Dogane

13. sia rispettati i dettami cui all'art. 19 del D.lgs 374/90 e al mantenimento della controllabilità - osservabilità - transitabilità della linea doganale marittima da parte dei Militari del Comando della Guardia di Finanza, nell'ambito del proprio servizio d'istituto;

Art. 3

Il presente Accordo sarà approvato con atto formale dal Presidente della Regione Lazio, e sarà pubblicato sul B.U.R.L.

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo e gli eventuali interventi sostitutivi saranno svolti da un Collegio presieduto dal Sindaco di Montalto che lo costituirà con atto formale - o suo delegato, e sarà composto da rappresentanti degli Enti interessati, designati dai medesimi.

Roma, addì **-4 AGO. 2003**

Per la Regione Lazio:
Il Presidente

Per il Comune di Montalto di Castro

Il Sindaco

